

ID Samira: 245699
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: Museo e Casa Dante
 Numero di catalogo generale: 00000059
 Oggetto: xilografia
 Soggetto: Dante Alighieri
 Autore: De Carolis Adolfo

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000059

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto xilografia

SOGGETTO

Soggetto Dante Alighieri

Titolo Dantes Adriacus

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Ravenna

Località Ravenna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo e Casa Dante

Denominazione spazio viabilistico Museo Dante, via Dante Alighieri, 2/A - Casa Dante, via Guido da Polenta, 4

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 059

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1921

A 1921

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'autore esecutore

Autore De Carolis Adolfo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1874/ 1928

Sigla per citazione 30690241

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ xilografia

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Altezza 980

Larghezza 685

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'artista ritrae Dante a mezzo busto, il capo coronato d'alloro, le mani con le dita incrociate poggiate su un libro aperto e lo sguardo pensoso rivolto verso l'alto. Sul libro aperto è possibile leggere gli ultimi versi del "Paradiso". Sullo scrittorio, al di sotto del volume della Commedia sono collocati i libri del "Convivio" e della "Vita Nova". Sullo

sfondo le tre arcate simboleggiano le tre Cantiche: quella a sinistra, immersa nel buio, l' "Inferno", quella centrale, che s'intravede dietro al Poeta, il "Purgatorio", e quella a destra, illuminata da una piccola candela, il "Paradiso".

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

dedicatoria

Posizione

in basso

Trascrizione

A LUI MCCCXXI / DANTES ADRIACUS / PER LA CITTA'
DI VITA E PER GABRIELE D'ANNUNZIO ADOLFO DE
CAROLIS PICENO INCISE MCMXXI

Notizie storico-critiche

De Carolis aveva donato una delle copie della silografia al poeta Gabriele D'Annunzio, il quale la battezzò "Dantes Adriacus", titolo che rimase all'opera. L'immagine ebbe successo e venne riprodotta in più copie dalla casa editrice Alfieri e Lacroix. La copia del Museo Dantesco fu donata da D'annunzio al comune di Ravenna in occasione delle celebrazioni del 1921 e il poeta la corredò di una dedica autografa: "A Ravenna illuminata per sempre da questa 'Santa lampada' Gabriele D'Annunzio 'suso in Italia bella' giugno 1921. Il ritratto venne donato a Giugno, come reca la dedica dannunziana, e si presume il giorno 19, data in cui, in occasione del Raid Baracca (Ravenna-Venezia-Trieste- Pola-Fiume-Gorizia- Trento-Verona-Bologna-Ravenna), si lesse anche un messaggio di D'Annunzio.

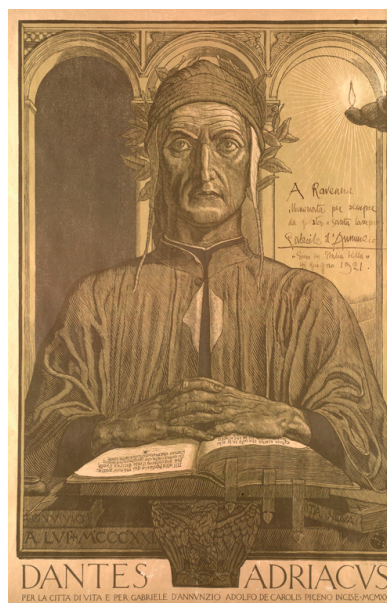
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Boattini C.
Anno di edizione	1951
Sigla per citazione	00042975
V., pp., nn.	p.29

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Muratori S.
Anno di edizione	1991
Sigla per citazione	00042973
V., pp., nn.	p.191

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2018
Sigla per citazione	00042978
V., pp., nn.	pp. 228-229

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2019
Nome	Raccuglia Serena